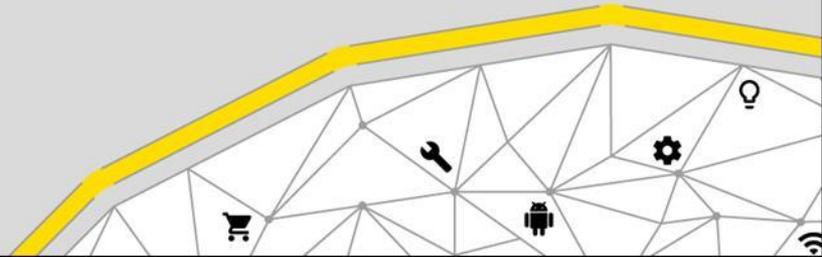
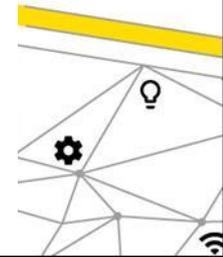
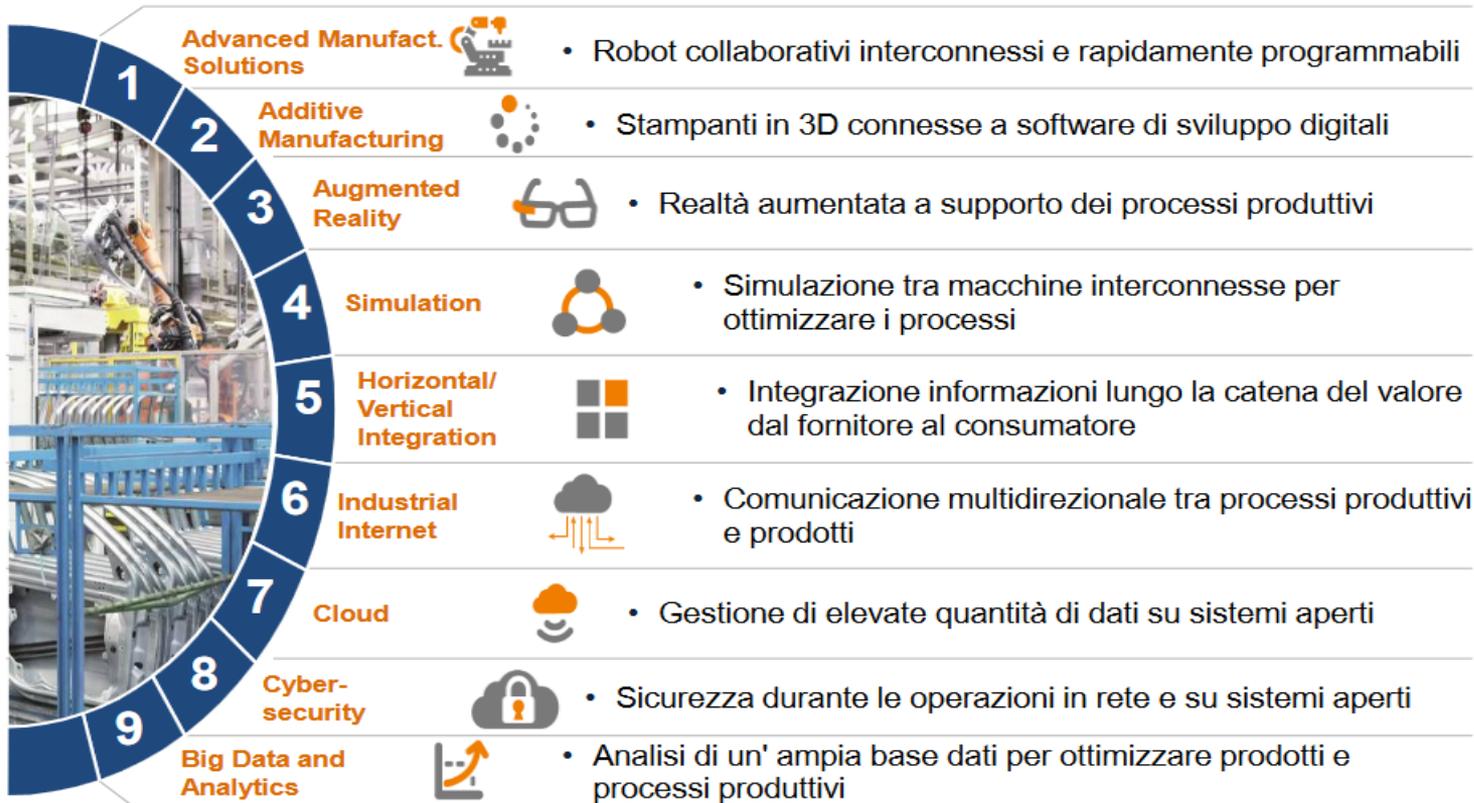


Strumenti del Piano Nazionale Industria 4.0

Andrea Bianchi
Direttore Area Politiche Industriali, Confindustria







Piano nazionale Industria 4.0 2017-2020

Direttrici strategiche di intervento

Direttrici chiave



Investimenti innovativi

- Incentivare gli investimenti privati su tecnologie e beni I4.0
- Aumentare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione
- Rafforzare la finanza a supporto di I4.0, VC e start-up



Competenze

- Diffondere la cultura I4.0 attraverso Scuola Digitale e Alternanza Scuola Lavoro
- Sviluppare le competenze I4.0 attraverso percorsi Universitari e Istituti Tecnici Superiori dedicati
- Finanziare la ricerca I4.0 potenziando i Cluster e i dottorati
- Creare Competence Center e Digital Innovation Hub



Infrastrutture abilitanti

- Assicurare adeguate infrastrutture di rete (Piano Banda Ultra Larga)
- Collaborare alla definizione di standard e criteri di interoperabilità IoT



Strumenti pubblici di supporto

- Garantire gli investimenti privati
- Supportare i grandi investimenti innovativi
- Rafforzare e innovare il presidio di mercati internazionali
- Supportare lo scambio salario-produttività attraverso la contrattazione decentrata aziendale



Governance e awareness

- Sensibilizzare sull'importanza dell'I4.0 e creare la governance pubblico privata



DAL PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0 ALLA LEGGE DI BILANCIO 2017

INVESTIMENTI

- ✓ Incentivare gli investimenti privati su tecnologie e beni 4.0: superammortamento, iperammortamento, Nuova Sabatini, contratti di sviluppo
- ✓ Aumentare la spesa privata in ricerca, sviluppo e innovazione: rafforzamento credito d'imposta R&I

INNOVAZIONE E COMPETENZE

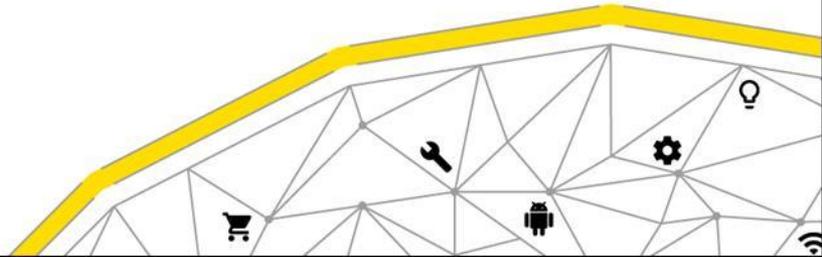
- ✓ Sistema per l'innovazione attraverso la creazione di Competence center e Digital Innovation Hub
- ✓ Progetti Scuola digitale e Alternanza Scuola Lavoro
- ✓ Percorsi Universitari e Istituti Tecnici Superiori dedicati
- ✓ Potenziamento ricerca I4.0 attraverso Cluster e dottorati

FINANZA PER LA CRESCITA

- ✓ Rafforzare la finanza a supporto di I4.0, venture capital e start up attraverso misure fiscali
- ✓ Rafforzare strumenti di garanzia pubblica (Fondo garanzia PMI)

INFRASTRUTTURE

- ✓ Infrastrutture di rete (Piano Banda Ultra Larga)
- ✓ Standard e criteri di interoperabilità



DAL PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0 #PREPARATI AL FUTURO

ALLA LEGGE DI BILANCIO 2017

- ✓ Proroga Superammortamento 140% per beni strumentali (dal 2018 l'aliquota passa al 130%)
- ✓ Introduzione Iperammortamento 250% per i "beni 4.0"
- ✓ Rafforzamento credito d'imposta per R&I
- ✓ Rifinanziamento Nuova Sabatini + rafforzamento contributo per i "beni 4.0"
- ✓ Rifinanziamento Contratti di sviluppo + corsia preferenziale per progetti riconducibili a Industria 4.0
- ✓ Rifinanziamento Fondo di Garanzia per le PMI
- ✓ Stanziamento per creazione Competence Center

I PRIMI RISULTATI DEL PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0

- ✓ **INVESTIMENTI INDUSTRIALI:** + 11% nel 2017 pari a circa 80 miliardi di investimenti fissi lordi distribuiti tra:
 - ❑ 35% macchinari e altri apparecchi
 - ❑ 10% apparecchiature elettroniche ed elettriche
 - ❑ 18% manutenzione e installazione macchine
 - ❑ 37% altre categorie
- ✓ **INVESTIMENTI IN RICERCA E INNOVAZIONE:** aumento medio +10-15% nel 2017; aumentato del +104% il numero di imprese che ha beneficiato del credito di imposta R&I
- ✓ **INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE DIGITALI:** ambiti tecnologici degli investimenti nel 2017 → 42% software; 33% Internet delle cose; 30% cloud; più del 20% cyber security; 15% circa robotica
- ✓ **INVESTIMENTI PREVISTI NEL 2018:** il 40% delle imprese ha dichiarato di voler investire in formazione (circa il 60% delle grandi; oltre il 40 delle medie e circa il 25% delle piccole)

I PRIMI RISULTATI DEL PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0

➔ IL RUOLO DEGLI INCENTIVI NEL 2017

- ✓ **SUPER AMMORTAMENTO:** utilizzato da oltre il 60% delle imprese con una percentuale simile per tutte le dimensioni di impresa
- ✓ **IPER AMMORTAMENTO:** utilizzato da quasi il 50% delle imprese con una differenza rispetto alle dimensioni d'impresa (50% circa grandi e medie e 30% circa piccole)
- ✓ **CREDITO D'IMPOSTA R&I:** utilizzato da circa il 40% delle imprese (in misura maggiore dalle grandi e medie)
- ✓ **NUOVA SABATINI:** utilizzata da oltre il 20% delle imprese (soprattutto dalle piccole)

IL PIANO NAZIONALE PROSEGUE NEL 2018 LEGGE DI BILANCIO 2018

- ✓ **PROSEGUE SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI**
PROROGATE LE MISURE GIÀ IN VIGORE (alcune con qualche modifica):
superammortamento per beni strumentali; Iperammortamento; Nuova Sabatini; rifinanziato il Fondo di Garanzia per le PMI
- ✓ **FOCUS SULLE COMPETENZE**
Nuovo credito d'imposta per la formazione sugli ambiti tecnologici del Piano Nazionale Industria 4.0 e rafforzamento dotazione finanziaria per gli ITS

IPERAMMORTAMENTO

Ambito applicativo

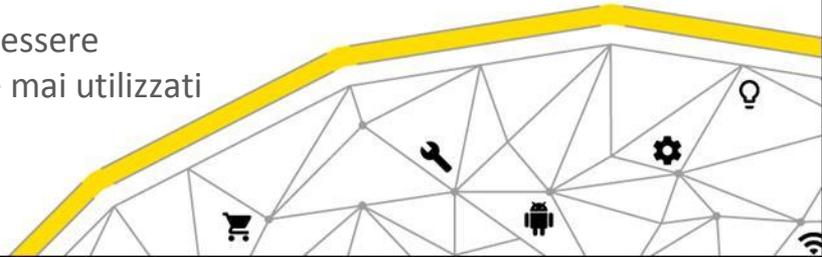
CHE COS'È: Maggiorazione del costo di acquisizione del bene agevolabile ai soli fini della deduzione delle quote di ammortamento o della quota capitale dei canoni di locazione finanziaria: **250% per i beni materiali e 140% per i beni immateriali**

QUALI BENI:

- ✓ **Beni materiali** nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica 4.0 ricongducibili a 3 categorie (Allegato A):
 1. controllati da sistemi computerizzati e/o gestiti tramite sensori;
 2. sistemi per l'assicurazione della qualità e sostenibilità;
 3. dispositivi per l'interazione uomo-macchina e il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0
- ✓ **Beni immateriali** (software e sviluppo/system integration) connessi a investimenti in beni materiali Industria 4.0 **(Allegato B):** agevolazione riservata esclusivamente alle imprese che beneficeranno dell'Iperammortamento

Deve trattarsi di beni strumentali e nuovi, di uso durevole atti ad essere impiegati come strumenti di produzione nel processo produttivo e mai utilizzati

(salvo il mero scopo dimostrativo es. showroom)



IPERAMMORTAMENTO

Profili temporali e interconnessione

Sono ammessi all'agevolazione:

- ✓ i **beni acquistati** entro il **31 dicembre 2017**
- ✓ i **beni consegnati** entro il **30 settembre 2018**
a condizione che siano stati ordinati e sia stato versato un acconto minimo del 20% entro il 31/12/2017



NOVITÀ LEGGE DI BILANCIO 2018

- ✓ Proroga al 31 dicembre 2018
- ✓ Ordine e acconto entro 31 dicembre 2018
- ✓ Consegna beni 31 dicembre 2019

PER POTER BENEFICIARE DELL'IPERAMMORTAMENTO I BENI DEVONO ESSERE INTERCONNESSI

Un bene è interconnesso quando:

1. scambia informazioni, in modo aperto e sicuro, con sistemi interni (es.: sistema gestionale, sistemi di controllo dell'automazione industriale, magazzino, altre macchine dello stabilimento, ecc.) ed esterni (es.: clienti, fornitori, altri siti di produzione, supply chain, ecc.) per mezzo di un **collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute** (esempi: TCP-IP, HTTP, MQTT, etc.)
2. è **identificato univocamente**, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni e garantire la sicurezza dei dati, **mediante l'utilizzo di standard internazionalmente riconosciuti** (indirizzo IP).

DICHIARAZIONI E PERIZIE

Necessaria la **dichiarazione del legale rappresentante** o la **perizia tecnica giurata** rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritto negli albi professionali o da un ente di certificazione accreditato se il costo di acquisizione del bene è superiore a 500.000 euro, che attesti che il bene:

- possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli **Allegati A e B** e
- è **interconnesso** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura

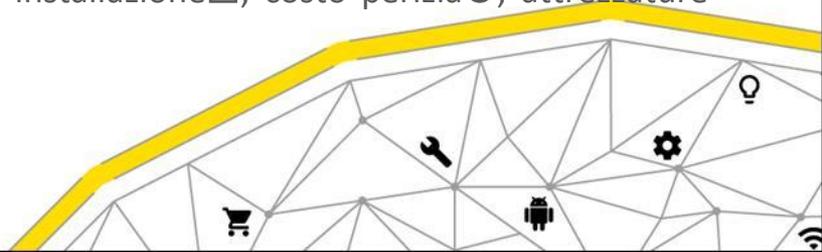
NOVITÀ

1. Circolare Mise 15 dicembre 2017

- ✓ schema tipo di perizia/autocertificazione
- ✓ schema tipo analisi tecnica

2. Risoluzione Agenzia delle Entrate. Chiarimenti su:

- ✓ **determinazione del costo agevolabile:** opere murarie per installazione ; costo perizia ; attrezzature che costituiscono dotazione ordinaria del bene



LEGGE DI BILANCIO 2017

1. **Proroga del termine per la concessione** dei finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature ad **uso produttivo** nonché hardware, software e tecnologie digitali da parte delle PMI fino al **31 dicembre 2018**
2. **Risorse stanziare 2017 – 2023: 560 milioni** ➡ **7 miliardi investimenti**
3. **“Industria 4.0”:**
 - ✓ **riserva del 20% delle risorse** per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in *big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification* + sistemi tracciamento e pesatura rifiuti;
 - ✓ **Contributo maggiorato del 30% (3,575%)**

NOVITÀ LEGGE DI BILANCIO 2018

- ✓ Rifinanziamento di **330 milioni** di euro ➡ **4 miliardi nuovi investimenti**
- ✓ Aumentata la **riserva dal 20 al 30%** delle risorse
- ✓ Il termine per la concessione dei finanziamenti prorogato **fino all'esaurimento delle risorse**

Confermata la struttura dell'agevolazione:

BENEFICIARI PMI; FINANZIAMENTI: durata massima 5 anni; importo 20.000 - 2 mln di euro anche frazionato in più iniziative; copertura fino al 100% delle spese ammissibili; garanzia **Fondo di garanzia** fino all'80% dell'investimento (richieste esaminate in via prioritaria); **AGEVOLAZIONE=CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI** ripartito in più quote annuali pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75%-3,575% sull'importo del finanziamento; **PRESENTAZIONE DOMANDA** esclusivamente via PEC agli indirizzi delle banche/intermediari ed utilizzando i moduli disponibili nella sezione "Beni strumentali" del sito Internet del Ministero www.mise.gov.it

➔ **"Beni 4.0":** beni indicati negli Allegati A e B della legge di Bilancio 2017; **indicazione separata** nel modulo

NECESSARIA INTERCONNESSIONE e INTEGRAZIONE AUTOMATIZZATA con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo

PROFILI TEMPORALI: interconnessione e integrazione possono essere realizzate anche dopo i 12 mesi previsti per la conclusione dell'investimento, ma al più tardi entro il termine dei 120 giorni. I relativi costi sono ammessi solo se l'implementazione avviene entro la fine dell'investimento (12 mesi)

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

LEGGE DI BILANCIO 2018

✓ Rifinanziamento di **523 milioni** di euro per il 2018

➔ LA RIFORMA (D.M. 6 marzo 2017)

- Adozione modello di rating: fornisce una stima della rischiosità delle imprese misurata sulla base della probabilità di inadempimento
- In funzione della probabilità di inadempimento, assegnato alla singola impresa, l'impresa verrà collocata in una delle 5 classi di merito creditizio previste dal modello: le prime 4 ammesse automaticamente
- Articolazione delle coperture in funzione dei seguenti **nuovi obiettivi**: maggiore sostegno alle imprese più rischiose e agli investimenti

CREDITO D'IMPOSTA PER LA FORMAZIONE 4.0 LEGGE DI BILANCIO 2018

Credito d'imposta per le spese di formazione dei lavoratori dipendenti negli ambiti tecnologici previsti dal Piano Nazionale Industria 4.0: stanziati 250 milioni

- ✓ Tutte le imprese
- ✓ Beneficio pari al **40%** delle spese effettuate nel 2018
- ✓ Importo massimo: **300.000** euro per beneficiario
- ✓ Base di Calcolo: **costo aziendale** dei lavoratori per il periodo in cui sono impegnati nella formazione

CONDIZIONI PER ACCEDERE AL CREDITO D'IMPOSTA

- ✓ Attività di formazione pattuite attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali
- ✓ Attività di formazione volte a acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie 4.0 nei seguenti ambiti: vendite e marketing; informatica; tecniche e tecnologie di produzione. *Sono escluse le attività di formazione ordinaria o periodica*

DISPOSIZIONI ATTUATIVE: decreto Mise-Mef entro 90 gg dalla pubblicazione della legge

LEGGE DI BILANCIO 2018

Incremento delle risorse destinate al Fondo per l'istruzione tecnica superiore da erogare agli ITS

- ✓ 50 milioni di euro nel triennio 2018 – 2020 (5 nel 2018, 15 nel 2019 e 30 nel 2020)
- ✓ Obiettivo: incrementare l'offerta formativa e il numero degli studenti in particolare nei percorsi formativi che offrono competenze legate a industria 4.0
- ✓ 10.000 studenti in più in tre anni: stimati 1.000 studenti in più nel 2018, 3.000 nel 2019 e 6.000 nel 2020, per stabilizzarsi a circa 15.000 a partire dal 2020/2021

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Calcolo credito	Prima versione	Legge di bilancio 2017
Aliquota spesa interna (beni strumentali, competenze tecniche, private industriali)	25%	50%
Aliquota spesa esterna (personale qualificato e contratti extra muros)	50%	50%
Credito massimo per contribuente	5 mln euro	20 mln euro

IL NETWORK DELL'INNOVAZIONE

Competenze: Digital Innovation Hub e Competence Center I4.0



Digital Innovation Hub

Caratteristiche:

- Selezionati DIH pivotando su sedi Confindustria e R.E TE. Imprese Italia sul territorio
- Ponte tra imprese, ricerca e finanza

Mission:

- Sensibilizzazione delle imprese su opportunità esistenti in ambito I4.0
- Supporto nelle attività di pianificazione di investimenti innovativi
- Indirizzamento verso Competence Center I4.0
- Supporto per l'accesso a strumenti di finanziamento pubblico e privato
- Servizio di mentoring alle imprese
- Interazione con DIH europei

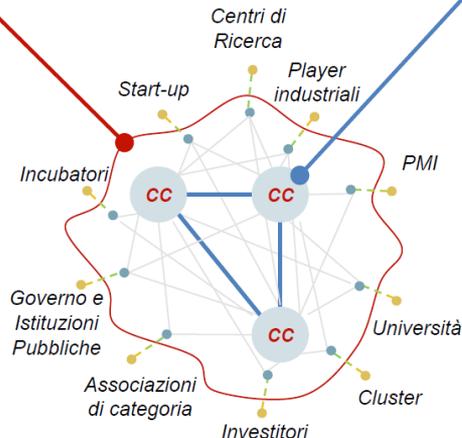
Competence Center I4.0

Caratteristiche:

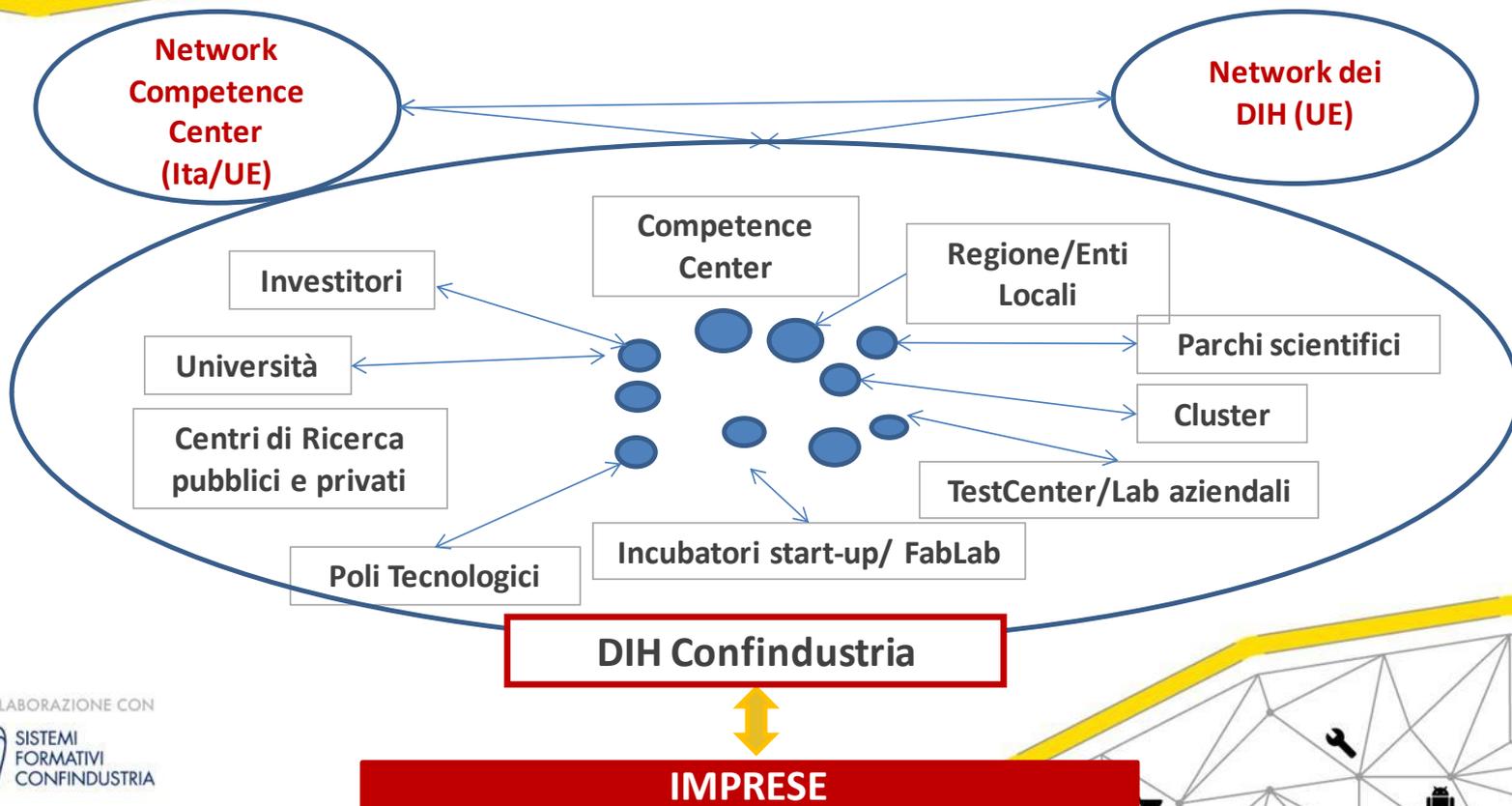
- Pochi e selezionati Competence Center nazionali
- Forte coinvolgimento di poli universitari di eccellenza e grandi player privati
- Contribuzione di stakeholder chiave (e.g. centri di ricerca, start-up,...)
- Polarizzazione dei centri su ambiti tecnologici specifici e complementari
- Modello giuridico e competenze manageriali adeguate

Mission:

- Formazione e awareness su I4.0
- Live demo su nuove tecnologie e accesso a best practice in ambito I4.0
- Advisory tecnologica per PMI su I4.0
- Lancio ed accelerazione di progetti innovativi e di sviluppo tecnologico
- Supporto alla sperimentazione e produzione "in vivo" di nuove tecnologie I4.0
- Coordinamento con centri di competenza europei

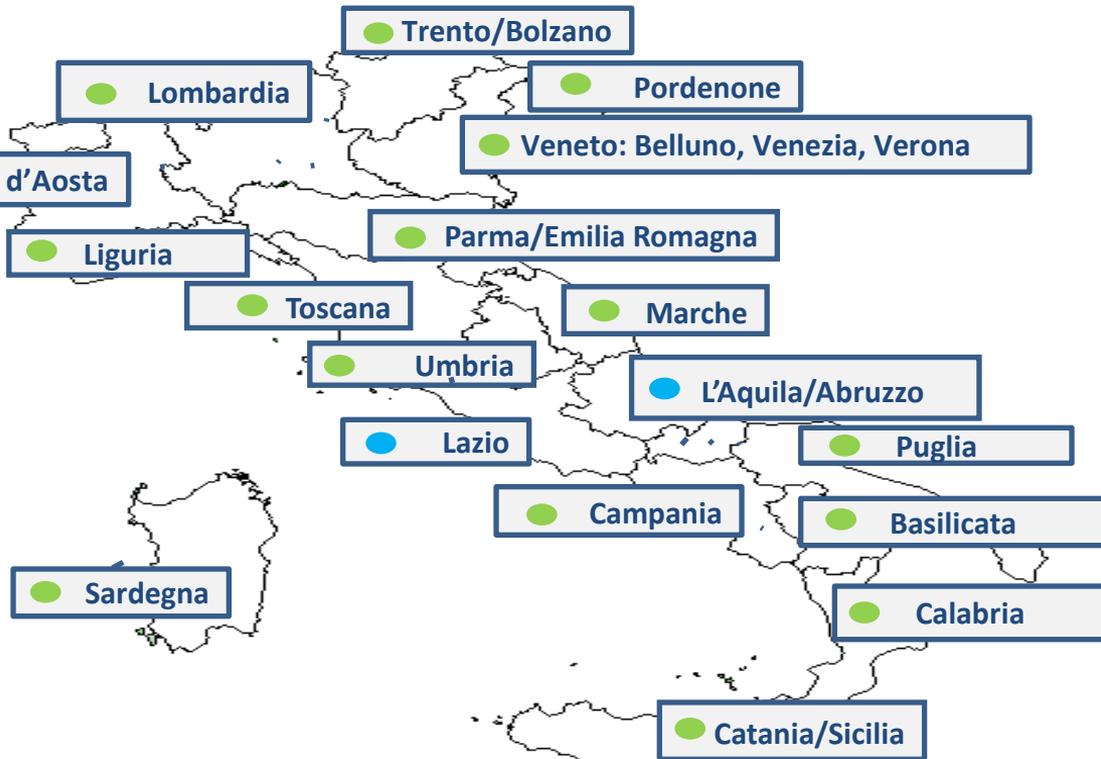


I DIGITAL INNOVATION HUB



STATO DI AVANZAMENTO RETE DIGITAL INNOVATION HUB

- COSTITUITO/IN FASE OPERATIVA
Piemonte, Liguria, Lombardia,
Trento/Bolzano, Pordenone, Veneto
(Belluno, Venezia, Verona), Parma,
Umbria, Toscana, Marche, Campania,
Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia,
Sardegna
- IN FASE DI AVVIO
Abruzzo, Lazio e il DIH Emilia Romagna



Grazie

preparatialfuturo.confindustria.it

Andrea Bianchi – a.bianchi@confindustria.it

Valentina Carlini – v.carlini@confindustria.it

Chiara Verdecchia – c.verdecchia@confindustria.it

